

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO I "GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL S. I. I. DISSALAZIONE E SOVRAMBITO"

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Progetto di ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Pietraperzia sito in c.da Favara- ATI ENNA- Decreto di finanziamento.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 47 del 8/07/77 "Norme in materia di bilancio della Regione siciliana" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del D.Lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 12 del 12/07/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5/10/2010, n. 207;

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 - Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;

VISTO l'art. 12 del D.lgs 50/2016 che esclude l'applicazione del medesimo codice con riferimento alle concessioni nel settore idrico già aggiudicate, che vengono dunque disciplinate dal D.lgs 163/2006;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n 12 del 27/06/2019 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 33 del 17/07/2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** Il D. P. Reg. n°2805 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. n. 1779 del 31/12/2019 con il quale è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di responsabile del Servizio I – Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito;
- VISTA** la L.R. 9 del 15 Aprile 2021 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di Stabilità Regionale”*;
- VISTA** la L.R. 10 del 15 Aprile 2021- *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023”*;
- VISTA** la delibera di giunta regionale 415/2020 *“Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali - Atto di indirizzo”*;
- VISTO** il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i;
- VISTO** l'art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13/08/2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) è stato convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/08/2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, riguardante l'attuazione degli interventi prioritari e l'individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio al fine di realizzare un percorso unitario d'intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- VISTO** la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 *“Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi”* con la quale è stato approvato il quadro sinottico *“Allegato A”* che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n.4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*”; con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- VISTA** la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 del Comitato Internazionale per la Programmazione Economica - “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 267 del 15 novembre 2016 con la quale vengono assegnate alla Regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema del “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*, unitamente agli acclusi prospetti riportati negli Allegati A e B, e alle successive modifiche e deliberazioni del Patto;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento e modifica dell’elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti prot. n. 40436 del 27/09/2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 3 gennaio 2019: Rimodulazione interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) finanziati con le risorse del FSC 2014/2020 - Area Tematica 2 'Ambiente e Area Tematica 6 'Rafforzamento della capacità istituzionali - Aggiornamento elenco interventi deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016, con la quale fra l'altro è stata confermata la programmazione dell'intervento incluso nell'allegato "B" per il “*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara*” rientrante nell'intervento strategico "Depurazione - agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E." per il finanziamento del quale sono assegnate risorse del FSC 2014-2020 per l'importo di € 535.312,35;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 “*Patto per il Sud della Regione siciliana. Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) - Versione giugno 2019*”;
- VISTA** la circolare n.3 del 16/02/2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4 – Gestione del Fondo Sviluppo e coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il Sud, ed il DD n.154 del 15/02/2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il capitolo n.7470 denominato “*Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per la depurazione – agglomerati con carico generato minore di 15.000 AE*” e il capitolo n.7472 denominato “*Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per le infrastrutture idriche e irrigue*”;
- VISTA** la pista di controllo “*Realizzazione di OO.PP. e acquisizione di beni e servizi a Regia delle articolazioni 4.a.2 (Depurazione) e 4.a.5 (Infrastrutture Idriche e Irrigue)* approvata con DDG n.1070 del 21/07/2017 e trasmessa all'UCO, Dirigente del Servizio 1, con nota prot.n.38689 del 15/09/2017;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29/01/2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n. 19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del DP Reg n.114 del

16/05/2001 e successivo Dpreg. n.16 del 29/01/2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;

VISTO l'elenco degli interventi del settore idrico e depurativo inserito nel P.O.T. vigente nell'Ambito Territoriale di Enna;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 227 del 30 luglio 2003 con la quale è stata determinata la programmazione finanziaria in favore degli ATO ed è stato definito il percorso di attuazione del cofinanziamento dei piani di ambito;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. n. 268 del 26 settembre 2003 con la quale è stato determinato il riparto delle risorse finanziarie in favore degli ATO per il cofinanziamento dei rispettivi piani d'ambito;

VISTO il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" stipulato in data 31.03.2006, con il quale sono stati attivati interventi riportati nell'Allegato 1, per un ammontare di € 768.235.116,85, ed è stata definito, all'art. 4, il costo e la fonte di finanziamento di ciascun POT aggiudicato. Più precisamente si evince che per l'A.T.O. di Enna il costo totale di realizzazione del POT 2005-2007 ammonta a € 152.037.331,43, con una quota pubblica di € 105.618.730,90 ed una quota privata di € 46.418.580,53, (pari al 31% del costo dell'intero POT);

CONSIDERATO che con la "CONVENZIONE DI GESTIONE" stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n. 14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n. 100455, l'ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata "ACQUAENNA" società consortile per azioni con sede in Enna, via S. Agata n. 90;

VISTA la circolare prot. n. 11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d'Ambito;

VISTA la deliberazione n.469/2017/R/IDR del 22/06/2017 con la quale l'Autorità per l'energia Elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), ha approvato per il periodo 2016/2019 il piano tariffario del Consorzio ATO 5 di Enna in liquidazione;

VISTO il verbale n. 04 del 14/07/2020 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna ha deliberato di disporre il subentro dal 1 settembre 2020 nelle funzioni, competenze e in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione;

CONSIDERATO fra gli interventi di cui al citato "Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud), è inserito l'intervento relativo al "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara*", per un importo complessivo di € 535.312,35, per quota pubblica;

VISTO il Decreto di Accertamento D.D.S. 124 del 26/02/2021 con il quale, per l'intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stata accertata sul capitolo in entrata n. 7470, l'importo totale di € 535.312,35 spendibile nell'esercizio finanziario 2021 a valere su risorse FSC 2014-2020;

CONSIDERATO che con D.D. n. 707 del 16/06/2021 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, è stato iscritto nel Bilancio della Regione Siciliana per il 2020 e per il 2021, sul capitolo 642452 – denominato "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. – Patto per il sud" l'importo di € 535.312,35 sarà spendibile nell'esercizio finanziario 2021; cod. SIOPEU.2.03.01.02.017;

VISTA la nota prot. n. 2268 del 03/11/2020 del Consorzio ATI di Enna con la quale è stato trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il "*Progetto esecutivo di ristrutturazione*

ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara", CUP D41B11000580006 con il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.		€ 770.451,18
Di cui:		
Competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 46.806,49	
Competenze tecniche per direzione dei lavori, misura e contabilità lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 44.294,02	
Competenze tecniche per collaudo tecnico - amministrativo	€ 6.056,04	
Competenze tecniche per collaudatori statico	€ 2.377,21	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 5.363,82
B1) Incentivo RUP	€ 3.352,39	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 2.011,43	
	TOTALE	€ 775.815,00

- VISTE** le note di incarico dell'Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 20/02/2013 con la quale si conferivano all'Ing. Franz Bruno l'incarico della Progettazione e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per il *"Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara"*;
- VISTA** la nota di incarico dell'Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 20/02/2013, con la quale si conferiva all'Ing. Giovanni Bruno l'incarico di Direttore Lavori, per il *"Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara"*;
- VISTA** la nota di incarico dell'Amministratore delegato del Soggetto Gestore AcquaEnna s.c.p.a del 20/02/2013, con la quale si conferiva all'Ing. Alessandro Dottore, l'incarico del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, per il *"Progetto esecutivo di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara"*;
- VISTE** le Determinazioni del Commissario Straordinario e liquidatore del Consorzio ATO n. 5 di Enna, rispettivamente: determina n. 145 del 18/10/2013 con la quale si conferiva per l'intervento in parola l'incarico di R.U.P. all'ing. Filippo Patanè e la Determinazione del Commissario Straordinario e liquidatore n. 81 del 15/06/2015, con la quale è stato nominato R.U.P. il geom. Carmelo Muni. in sostituzione all'ing. Filippo Patanè;
- VISTA** la Conferenza di Servizi, convocata in data 28/11/2013, indetta dal commissario straordinario e liquidatore con prot. 2823 del 08/11/2013, per l'acquisizione dei N.O. e pareri da parte degli Enti interessati, nella quale il progetto in argomento ha acquisito i seguenti pareri e N.O. favorevoli: - dell'ASP di Enna n. 142/13 prot. 2370/35 del 26/11/2013; - dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna N.O. prot. n.156014 del 25/11/2013, con prescrizioni ; - della Soprintendenza ai Beni Culturali di Enna n. 3508 del 25/11/2013; - del Genio Civile con parere favorevole ai sensi della Legge 64/74 espresso in conferenza dei servizi; - dell'ARPA DAP di Enna espresso in sede di conferenza dei servizi detto parere con nota prot. 74010 del 22/12/2017 è stato confermato con condizioni; - del Comune di Pietraperzia prot. n. 15281 del 28/11/2013; inoltre, la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna con nota prot n. 374 dell'08/03/2019 ha rilasciato nuovamente autorizzazione a condizione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04 e s.m.i in e l'Istituto Ripartimentale delle Foreste di Enna con nota prot. n. 141526 del 19/12/2019 in quanto i pareri resi da questi enti in sede di conferenza essendo di durata quinquennale erano scaduti;
- VISTA** la nota n. 136877/DRT del 19/06/2018 con la quale il Dipartimento Regionale Tecnico - Servizio 3 ha preso atto degli elaborati progettuali relativi all'intervento *"Progetto esecutivo di*

ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia, sito in C.da Favara";

- VISTO** il parere favorevole del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 16729 del 26/04/2018, al progetto in argomento, ai sensi della circolare n. 23095 del 12/06/2014;
- VISTO** il verbale di verifica del 09/07/2020 prot. n. 1306 del "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*" redatto ai sensi ai sensi del D.lgs. 163 e ss.mm.ii. e della L.R. 12/2011;
- VISTO** il verbale di Validazione e Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, redatto dal R.U.P in data 14/07/2020 prot. n. 1331 "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*" ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e LR 12/2011;
- VISTA** la Determina n. 04 del 26/10/2020 con la quale il Direttore Generale dell'ATI di Enna approva in linea amministrativa il "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*" per l'importo complessivo di € 775.815,00
- VISTA** la nota prot.309 del 10/02/2021 con la quale l'ATI di Enna ha trasmesso un addendum al verbale di verifica, validazione e approvazione in linea tecnica, approvato dal RUP in data 10/02/2021 prot. n. 308, consistente in una integrazione al "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*" dell'elaborato progettuale 1.6 "*Relazione Sistema Fognario Depurativo*" e dell'elaborato 7.2.1 "*Computo metrico analitico e Riepilogo dell'investimento*"; con detto addendum si condivide la modalità di rendicontazione e si dichiara inoltre che il "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara garantisce la corretta funzionalità dell'impianto e concorre al superamento della procedura di infrazione*";
- VISTA** la nota 333 del 12/02/2021 con la quale l'ATI di Enna trasmette lo studio prodotto volto alla verifica della fascia di rispetto ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27/86 nella quale viene evidenziata che all'interno della fascia di rispetto di ml 100 dal perimetro dell'impianto di depurazione, sito in Pietraperzia c.da Favara, la presenza n.2 fabbricati esistenti di cui, il primo di vecchia costruzione oramai diruto e l'altro destinato a magazzino censito in catasto categ. C/2, così come certificato anche dalla verifica svolta dal comune di Pietraperzia prot. 2636 del 05/03/2021;
- CONSIDERATO** che l'immobile sopradescritto classificato C2 (magazzino e locale di deposito) ancorché si trovi all'interno della fascia di rispetto dei 100 m., trattasi di unità immobiliare non adibita a residenza o attività produttiva e pertanto si ritiene di non dovere procedere per dette unità all'applicazione dell'art. 46 della L.R. 27/86;
- VISTA** la nota prot. 365 del 17/02/2021 con la quale il Dirigente Generale dell'ATI Enna prende atto e condivide il sopracitato addendum del RUP trasmesso con nota prot.309 del 10/02/2021;
- VISTA** la copertura finanziaria dell'intervento in argomento pari a € **775.815,00** è ripartita per €**535.312,35** (*pari al 69 % di € 775.815,00*), per quota pubblica a valere sulle risorse previste nel " Patto per lo sviluppo della Sicilia " (Patto per il Sud) ed € **240.502,65** (*pari al 31% di € 775.815,00*) a carico del gestore "AcquaEnna S.c.p.a.";
- CONSIDERATO** che la società "AcquaEnna S.c.p.a." ha in consegna le opere e gli impianti afferenti la gestione del servizio idrico integrato e pertanto la gestione del servizio risulta pienamente operativa;
- RITENUTO** di potere procedere al finanziamento ed al relativo impegno della somma di € **535.312,35** (*pari al 69 % di € 775.815,00*) a carico delle risorse di cui al " Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per il "*Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara*", **CUP D41B11000580006**, sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione siciliana – "*Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse*
-

del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. –Patto per il sud”, l’importo di € 535.312,35 sarà spendibile nell’esercizio finanziario 2021; **cod. SIOPE U.2.03.01.02.017.**

DECRETA

Art.1

E’ disposto il finanziamento a favore del Consorzio ATI Enna della somma di € 535.312,35 (pari al 69 % di € 775.815,00) a carico delle risorse di cui al “ Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), per il “Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara” CUP **D41B11000580006** sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione siciliana – “Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. –Patto per il sud”, l’importo di € 535.312,35 sarà spendibile nell’esercizio finanziario 2021; **cod. SIOPE U.2.03.01.02.017.**

Art.2

Il quadro economico dell’intervento oggetto del presente provvedimento, di importo complessivo pari a €1.560.425,02 risulta così distinto:

A) Importo dei lavori al netto del ribasso d’asta, compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.		€ 770.451,18
Di cui:		
Competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 46.806,49	
Competenze tecniche per direzione dei lavori, misura e contabilità lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 44.294,02	
Competenze tecniche per collaudo tecnico - amministrativo	€ 6.056,04	
Competenze tecniche per collaudatori statico	€ 2.377,21	
B) Somme a disposizione dell’Amministrazione		€ 5.363,82
B1) Incentivo RUP	€ 3.352,39	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 2.011,43	
	TOTALE	€ 775.815,00

Art.3

E’ disposto l’impegno a favore del Consorzio ATI Enna della somma di € 535.312,35 (pari al 69 % di € 775.815,00) a carico delle risorse di cui al “ Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), per il “Progetto di ristrutturazione ed adeguamento dell’impianto di Depurazione a servizio del Comune di Pietraperzia sito in contrada Favara” CUP **D41B11000580006**, sul capitolo **642452** del Bilancio della Regione siciliana – “Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 per la depurazione di agglomerati con carico generato minore di 15.000 A.E. –Patto per il sud”, l’importo di € 535.312,35 sarà spendibile nell’esercizio finanziario 2021; **cod. SIOPE U.2.03.01.02.017.**

Art.4

Il Servizio 3 “Adempimenti tecnici e connessi controlli sulle opere di competenza dei Dipartimenti dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità”, con sede presso il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell’opera di che trattasi. L’Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate in ordine all’esercizio della Vigilanza.

Art.5

l’Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna ed il Gestore AcquaEnna S.c.p.a., ciascuno per le proprie competenze, sono tenuti:

- a garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della normativa in vigore;
- ad osservare le istruzioni che saranno impartite dal Servizio 3 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità, cui viene demandata la vigilanza sui lavori, nonché le norme tecniche contenute nel progetto approvato, alle quali non potrà essere apportata nessuna aggiunta o variante senza la preventiva approvazione del citato Servizio3;
- ad iniziare i lavori concessi entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- ad ottemperare rigorosamente a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti, nonché alle istruzioni impartite con circolari.

Art.6

E' fatto obbligo al l'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna di provvedere altresì a trasmettere tempestivamente sia al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, nella qualità di ente finanziatore, che al citato Dipartimento Regionale Tecnico nella qualità di ente preposto alla vigilanza, tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'appalto, con particolare riferimento agli atti che seguono: nomine di affidamento incarichi professionali, SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate regolarmente annullate, eventuali perizie di variante, atti di sottomissione, verbali sospensione, ripresa, proroga tempo contrattuale, atti di nomina collaudatori etc..

Art.7

È fatto obbligo al Beneficiario di attuare gli interventi nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici", di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

Art.8

È fatto obbligo al beneficiario del finanziamento di assicurare che l'operazione prevista sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel relativo cronoprogramma.

- Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali, per ciascuna delle singole fasi di attuazione delle operazioni, così come derivante dal sistema di monitoraggio Caronte, economico, finanziario, fisico e procedurale o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvierà il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso e sempre che:
- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- È fatto obbligo al Beneficiario di approvare in linea amministrativa gli atti di contabilità finale e di collaudo

Art.9

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare le somme previste per il pagamento degli incentivi (RUP, supporto al RUP, etc), saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi approvato dalla stazione appaltante. Le somme previste per le competenze tecniche per la fase di progettazione, i cui costi sono compresi nei lavori, saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, previa attestazione di congruità del R.U.P. sulle relative parcelle, a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore.

La nomina del collaudatore dell'opera, i cui costi sono compresi nei lavori, dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 141 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 237 del D.P.R.

207/2010 nonché al D.P.R. n. 13/2012.

Art.10

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento, sia per lavori che per altri titoli ivi comprese le maggiori spese derivanti da perizie di variante e suppletive, se non preventivamente autorizzati, graveranno sul Bilancio del beneficiario

Art.11

L'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna dovrà garantire la completa realizzazione del progetto in argomento nel rispetto della D lgs 163/2006 e del DPR 207/2010, del Decreto Presidenziale n. 13 del 31.01.2012 e del Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. n. 12/2011.

Art.12

E' fatto obbligo all'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna, di adempiere a quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18.01.2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni nonché agli obblighi di cui all'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 ed all'art. 1 comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190, di applicare e rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione, e di adempiere a quanto disposto dalla normativa antimafia e a quanto stabilito dal Protocollo di Legalità vigente.

Art.13

Il beneficiario dovrà attenersi ai compiti e agli obblighi di quanto previsto dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) Versione giugno 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.294 del 08 agosto 2019 ed eventuali ss.mm.ii.. È fatto obbligo al Beneficiario di individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento con il presente decreto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento. Il nominativo del (REO) nominato dovrà essere comunicato all'Ufficio Competente per l'Operazione (UCO).

Art.14

È fatto obbligo al Beneficiario di rendicontare con cadenza bimestrale, anche in presenza di rendiconti negativi, le somme erogate con i successivi decreti di pagamento, di mantenere un sistema di contabilità affidabile e basato su documenti giustificativi verificabili, o con una codificazione contabile adeguata, per tutte le transazioni relative all'intervento, fermo restando le norme di contabilità nazionali e regionali e le disposizioni comunitarie in applicazione del Reg. (CE) 1303/2013, relative all'ammissibilità a rimborso delle spese da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. È fatto obbligo altresì al Beneficiario di conservare correttamente, anche elettronicamente, sotto forma di originali o di copie autenticate, tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate e rendere disponibili per almeno tre anni dalla chiusura del programma di finanziamento.

Art. 15

L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento, non deve subire modifiche sostanziali per le quali si verifichi:

- a) un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura, che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 16

A seguito della registrazione del presente decreto, l'accreditamento della somma finanziata a favore del Beneficiario, sarà effettuata mediante l'emissione di mandati, sulla base di apposita richiesta dello stesso debitamente corredata da adeguata documentazione giustificativa della spesa sostenuta

Art.17

L'Assemblea Territoriale Idrica (ATI) di Enna , provvederà con apposito atto deliberativo, ad accettare tutte le condizioni del presente decreto compreso il quadro economico di finanziamento ed esercita la vigilanza sulle attività, ai sensi dell'art.152 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con le modalità e la presenza ritenute utili e necessarie.

Tutti i documenti che regolano i rapporti con la Regione per l'attuazione dell'operazione finanziata, per il riconoscimento delle spese e per l'erogazione del contributo finanziario devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del Beneficiario o da suo delegato.

Art. 18

Il Comune di Pietraperzia è onerato ad apporre, nello strumento urbanistico vigente, il vincolo di inedificabilità assoluta della larghezza di 100 m perimetralmente all'impianto di depurazione.

Art. 19

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Art. 20

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Art. 21

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi della delibera di Giunta n.415 del 15 Settembre 2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

Ing. Marcello Loria

IL DIRIGENTE GENERALE

Foti